

# *Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo*

## IN EVIDENZA

---

- **Approvato il bilancio di previsione della Provincia**
- **Elenco annuale e piano triennale dei lavori pubblici**
- **La Giunta della Provincia ha incontrato l'esecutivo di Savigliano**
- **Società partecipate: procede la razionalizzazione della Provincia**

Anno VI - Numero 49 del 24 dicembre 2009

## SOMMARIO

<b>CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 3</b> Bilancio di previsione approvato con 17 voti a favore	<b>VIABILITA'..... PAG. 13</b> Lavori sulla viabilità di collegamento tra Cuneo e Saluzzo
<b>CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 5</b> Elenco annuale e piano triennale dei lavori pubblici	<b>VIABILITA'..... PAG. 14</b> Rinviata l'inaugurazione a Caraglio del ponte sul Grana
<b>CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 6</b> Imposta provinciale di trascrizione: confermato all'Acì il servizio di riscossione e gestione	<b>VIABILITA'..... PAG. 14</b> Approvati 4 progetti di adeguamento per 2.397.000 euro
<b>CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 7</b> Nuove tipologie di istruttoria e corrispettivi per visite tecniche e sopralluoghi relativi a concessioni stradali	<b>EDILIZIA SCOLASTICA..... PAG. 15</b> Nuova sede per l'Istituto tecnico "Ascanio Sobrero" di Bra
<b>CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 7</b> Solidarietà al Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi	<b>EDILIZIA SCOLASTICA..... PAG. 16</b> Impianti antincendio ed abbattimento barriere al "Cillario" di Alba ed ex Passionisti di Mondovì
<b>ISTITUZIONI..... PAG. 8</b> La Giunta della Provincia ha incontrato l'esecutivo di Savigliano	<b>EDILIZIA SCOLASTICA..... PAG. 17</b> Messa in sicurezza dell'Istituto Vallauri di Fossano
<b>ISTITUZIONI..... PAG. 9</b> Riorganizzazione dell'Agenzia delle Entrate: protesta della Provincia	<b>EDILIZIA..... PAG. 17</b> Recupero di immobili comunali o ex religiosi
<b>SOCIETA' PARTECIPATE..... PAG. 10</b> Procede la razionalizzazione della Provincia	<b>LAVORO..... PAG. 19</b> Dalla Provincia i bandi per la formazione continua dei lavoratori e degli occupati nel settore privato
<b>FINANZIAMENTI..... PAG. 12</b> Fondi per i danni da maltempo: firmata l'ordinanza	<b>PARI OPPORTUNITA'..... PAG. 20</b> Diritto antidiscriminatorio al Centro Incontri provinciale

**CONSIGLIO PROVINCIALE****Bilancio di previsione approvato con 17 voti a favore**

*Il presidente Gancia: “Creiamo le condizioni per ridurre l'indebitamento”*

Cuneo “Per la prima volta il debito italiano ha superato i 1.800 miliardi di euro. La Provincia di Cuneo concorre a questo valore con una massa debitoria pari a 190 milioni. Poco, certo, in termini assoluti. Tanto, se si ragiona rispetto alle reali entrate dell'ente e, quindi, alle capacità di mutuo. Con l'odierno atto deliberativo invertiamo la rotta e creiamo le condizioni per ridurre progressivamente l'indebitamento. L'elenco annuale 2010 prevede opere per oltre 70 milioni di euro. Sono risorse che definirei importanti, che derivano da un buon lavoro di programmazione che ha saputo acquisire al bilancio dell'ente finanziamenti significativi anche da enti superiori. Faccio un appello affinché queste opere vengano effettuate il più rapidamente possibile”. Il presidente della Provincia, Gianna Gancia, ha così avviato il dibattito sull'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010, corredato dalla relazione previsionale e programmatica e dal bilancio pluriennale 2010/2012.

Dell'illustrazione del documento, approvato con 17 voti a favore e 12 contrari, si è occupato l'assessore Maurizio Delfino, che ha spiegato: “La delibera, a forte contenuto programmatico, si inserisce in un contesto difficile, caratterizzato da una crisi economica che speriamo avviata alla conclusione e che ha penalizzato le entrate provinciali connesse ad addizionale sull'energia elettrica e mercato dell'auto. Sappiamo che il nostro percorso è sottoposto a precisi vincoli, come il rispetto del patto di stabilità, e ad una riduzione dei trasferimenti erariali già avvertita nel 2009. All'entrata corrente in calo si è cercato di far fronte contenendo la spesa, laddove possibile, anche attraverso azioni organizzative e gestionali. Il 2010 presenta riduzioni su tutti i fronti: la spesa corrente passa dai 160 milioni del 2009 ai 133 milioni del 2010. La delibera conferma inoltre le decisioni del Consiglio sugli indirizzi finanziari, sia sulla carta, sia con le azioni gestionali già attivate in materia di razionalizzazione delle società partecipate”.

Numerosi gli interventi dei consiglieri. Patrizia Manassero (Pd-Impegno civico) ha richiesto precisazioni in merito al contenimento dell'indebitamento e alla devoluzione di mutui per il finanziamento delle opere. Marco Perosino (Pdl): “Sento di poter dichiarare che questo è il miglior bilancio possibile rispetto alla

situazione attuale. Per il personale riteniamo che vada effettuata una politica di corretta gestione del turn-over e delle assunzioni: sarei stato ancora più restrittivo in materia di politica di investimenti e mutui.” “Apprezzo la politica di rigore di questo bilancio – ha dichiarato Pierino Sassone (Pdl) -. I fondi destinati alla formazione sono notevoli: occorre valutarne la ricaduta tramite un monitoraggio attento”. Il consigliere Marco Pedussia (Pdl) ha sottolineato “l'importanza delle problematiche inerenti il mondo del lavoro e l'eccellente lavoro svolto dall'assessore Blengini a favore dei lavoratori della provincia”. Francesco Rocca (Pd-Impegno civico) ha effettuato un'analisi del documento contabile, evidenziando alcuni aspetti tra cui l'edilizia scolastica e la viabilità. Teresio Delfino dell'Udc: “Non vedo grandi novità in questo bilancio, immaginavo indicazioni chiare e invece devo ammettere che manca di prospettive. Non dobbiamo bloccare gli investimenti, possiamo dare speranze alle generazioni future solo con progetti nuovi”. Tullio Ponso (Idv): “Non vedo iniziative di respiro per il territorio. Ribadisco l'importanza della sicurezza degli edifici pubblici, dell'attività dello sportello universitario e la necessità di verifiche sulla formazione professionale”. Mino Taricco: “Nei programmi è previsto il ricorso a consulenze esterne, con conseguente dilatazione dei costi. Ci sono inoltre grossi risparmi sui dipendenti della Provincia. Ritengo che il decentramento universitario meriti sostegno, perchè non ci sono corsi fotocopia o di scarsa qualità, altrimenti non si capirebbe la difesa del Politecnico”. Voto favorevole è stato annunciato da Paolo Demarchi (Lega Nord) e Roberto Nizza (Lista Costa), che ha ricordato come “Ci apprestiamo a votare il bilancio in un momento difficile. Apprezziamo il lavoro svolto per il raggiungimento degli equilibri”. Infine Angelo Rosso (Udc): “ E' un bilancio modesto e rinunciatario: un documento politico solitamente indicante una rotta che qui non ho trovato”.

L'assemblea ha quindi analizzato le proposte di 12 emendamenti, tutti bocciati dall'assemblea. I primi 8 a firma dei consiglieri Teresio Delfino ed Angelo Rosso del gruppo Udc riguardavano nello specifico: contributi al settore agricoltura; rimodulazione del sistema di tariffe e di accesso ai servizi provinciali valorizzando il ruolo della famiglia e tramite l'istituzione di un Osservatorio famiglia; formazione professionale mirata all'inserimento di persone diversamente abili e al reimpiego dei lavoratori ultraquarantacinquenni; abolizione del canone Cosap; soppressione dell'aumento delle tariffe per le sale adibite a mostre e conferenze; contributi per energia dei pozzi irrigui; sostegno per il diritto allo studio dei diversamente abili.

Quattro gli emendamenti proposti dal consigliere Tullio Ponso (Idv), ovvero. lavori di ampliamento in prossimità dello svincolo dell'Est-Ovest all'altezza dell'ospedale Carle; ampliamento e sistemazione della sede stradale sulla provinciale 25 Cuneo-Villafalletto; creazione di una terza corsia sulla provinciale 422 tra Cuneo e Caraglio; adeguamento dell'intersezione lungo la regionale 20 all'altezza della frazione di Cavallerleone. Sono invece stati ritirati gli emendamenti a firma di Patrizia Manassero (Pd-Impegno civico) riguardante un intervento per incrementare i fondi destinati al settore agricoltura e al mercato del lavoro e quello proposto dal gruppo Udc riguardante la messa in sicurezza e sistemazione della strada dei cannoni, di cui la maggioranza ha assicurato di condividere l'importanza. (49-829cvag09)

## **CONSIGLIO PROVINCIALE**

### **Elenco annuale e piano triennale dei lavori pubblici**

*Approvati con 17 voti a favore e 11 astenuti*

Cuneo “Non sono qui a proporre l'approvazione di una delibera capace di dare risposta a tutti i problemi. Si è fatto il possibile per arrivare ad una buona soluzione, considerato che la situazione sugli investimenti per il 2010 è soddisfacente”: così il vice presidente Giuseppe Rossetto ha commentato elenco annuale e programma triennale dei lavori pubblici durante la seduta del Consiglio provinciale. Nel 2010 la Provincia investirà oltre 62 milioni di euro sulle strade e circa 16 milioni per lavori in campo edilizio, per un totale di 78.640.258 euro che salgono a quasi 90 milioni di euro in tre anni. “Desidero fare una precisazione – ha proseguito Rossetto - sui 13,2 milioni per danni da maltempo: l'ordinanza governativa ha autorizzato l'utilizzo a spesa corrente dei 6 milioni previsti per l'alluvione 2000. I restanti 3 milioni e 400 mila euro, originariamente assegnati alla Provincia, verranno ripartiti tra i Comuni tramite Regione per dare risposta alle ordinanze di somma urgenza emesse a suo tempo. Auspicio per i prossimi mesi il reperimento, tramite fondazioni bancarie, di risorse orientate all'edilizia scolastica e, tramite ministero dell'Ambiente, di fondi per l'assetto idrogeologico. Anche le risorse di parte corrente andranno in corso d'anno ulteriormente incrementate: non sono sufficienti a garantire la manutenzione fondamentale che, se effettuata correttamente, permette il contenimento dei danni in caso di eventi atmosferici straordinari”. L'assemblea si è espressa con 17 voti a favore e 11 astenuti.

Numerosi i consiglieri provinciali che hanno preso parte al dibattito. “Nel piano - ha sottolineato Francesco Rocca (Pd-Impegno civico)- vedo lavori mai eseguiti: l'80% di opere segnate risalgono al 2005, 2006, 2007 quando non al 2003. Abbiamo un patrimonio di idee: dobbiamo impegnarci a una tempestiva realizzazione”. Spiegazioni in merito alla nuova ordinanza sui fondi destinati ai danni da maltempo è stata richiesta da Mino Taricco (Pd – Impegno civico): “La nuova ordinanza autorizzerebbe la spesa corrente dei trasferimenti. Questi erano inquadrati come fondi di somma urgenza, ciò significherebbe che i lavori devono già essere avviati al momento della dichiarazioni. Se saranno utilizzati per altre spese, chi pagherà i lavori urgenti?”. Teresio Delfino (Udc): “Nel piano triennale vediamo interventi da sempre ripetuti. Un'attenta verifica dei volumi di traffico potrebbe inoltre portare a diverse priorità in tema di viabilità”. In chiusura l'assessore Rossetto: “Nella prossima riunione della commissione competente svolgeremo una revisione del piano di viabilità, definendo i criteri d'azione”. (49-841ag09)

## CONSIGLIO PROVINCIALE

### **Imposta provinciale di trascrizione: confermato all'Acì il servizio di riscossione e gestione**

*L'assemblea ha approvato all'unanimità lo schema di convenzione*

Cuneo Ha validità da gennaio 2010 a dicembre 2014 lo schema di convenzione per l'affidamento del servizio di riscossione e gestione dell'Imposta provinciale di trascrizione (Ipt), votato dal Consiglio provinciale all'unanimità (24 preferenze). “Tra le differenti possibilità di gestione della riscossione – ha spiegato l'assessore provinciale al Bilancio, Maurizio Delfino - , riteniamo di riproporre l'affidamento all'Acì, in considerazione dei vantaggi che presenta la scelta, quali l'esperienza e la presenza di una banca dati. Sul gestore incombono inoltre anche le segnalazioni e le attività di recupero”.

Sull'argomento è intervenuto il consigliere Teresio Delfino (Udc): “Si tratta di una procedura generalizzata che vede favorevole al rinnovo dell'affidamento anche l'Unione province italiane”. Mino Taricco (Pd-Impegno civico): “Conveniamo sulla proposta e sulle modalità di attuazione”. Voto a favore è stato annunciato anche da Tullio Ponso (Idv) e Marco Perosino (Pdl). (49-832ag09)

**CONSIGLIO PROVINCIALE****Nuove tipologie di istruttoria e corrispettivi per visite tecniche e sopralluoghi relativi a concessioni stradali**

*Approvate con 17 voti a favore, 7 contrari e 1 astenuto*

Cuneo Concessioni, autorizzazioni e nulla osta stradali riguardanti trasporti eccezionali, gare sportive su viabilità provinciale e sovra-comunale, occupazioni di suolo o sottosuolo di competenza della Provincia per impianti erogatori di pubblici servizi, stazioni di distribuzione carburanti e relative insegne e passi carrai: questi gli ambiti interessati dalle nuove tipologie di istruttoria e corrispettivi per visite tecniche e sopralluoghi esaminate dal Consiglio provinciale di lunedì 21 dicembre. La delibera, illustrata dall'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Rossetto in collaborazione con l'assessore al Bilancio Maurizio Delfino, costituisce un'appendice al regolamento per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Critico il consigliere Teresio Delfino (Udc): "Si era detto - ha dichiarato - che non avremmo messo le mani nelle tasche dei contribuenti. Questo è un aumento di tariffe". Mino Taricco (Pd-Impegno civico): "Siamo contrari, perchè il provvedimento prevede il raddoppio delle tariffe in un anno". Dello stesso parere anche Tullio Ponso (Idv) che ha spiegato "questa proposta va contro le buone intenzioni. Facciamo prima manovre di contenimento della spesa". In chiusura il presidente Gianna Gancia: "Non si tratta di una tassa- ha precisato-, ma di una tariffa riguardante il rimborso spese per servizi erogati dalla Provincia". La votazione: 17 favorevoli, 7 contrari, 1 astenuto. (49-839cvag09)

**CONSIGLIO PROVINCIALE****Solidarietà al Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi**

*Giorgio Bergesio: "Condannata in modo fermo e risoluto l'aggressione"*

Cuneo La seduta del Consiglio provinciale di lunedì 21 dicembre si è aperta con la dichiarazione di solidarietà al presidente del Consiglio dei ministri, Silvio Berlusconi, per i fatti di Milano. Il presidente Giorgio Bergesio ha dato lettura del seguente testo condiviso dai capigruppo:

"L'assemblea provinciale condanna in modo fermo e risoluto l'aggressione, deprecando ogni forma di violenza che non fa altro che avvelenare un clima politico che, mai come in questi tempi, ha bisogno di serenità per far sì che il

grave momento di crisi che stiamo vivendo possa essere affrontato con serietà e serenità. Augurando al presidente del Consiglio dei Ministri una pronta guarigione ed un celere ritorno all'attività di Governo del Paese, il Consiglio provinciale coglie l'invito del Presidente della repubblica Giorgio Napolitano ad abbassare i toni per fare in modo che la polemica politica, giusto e salutare strumento democratico, si mantenga in un ambito di civile rispetto reciproco nell'interesse dei cittadini che aspettano dalla politica risposte adeguate ai loro problemi. Per quanto di sua competenza, questo Consiglio continuerà a lavorare con la correttezza istituzionale di sempre, improntata alla dialettica democratica tra maggioranza ed opposizione nell'unico interesse dei cittadini". (49-831ag09)

## ISTITUZIONI

### **La Giunta della Provincia ha incontrato l'esecutivo di Savigliano**

*Si è concluso il giro di incontri con le Giunte comunali delle maggiori città*

Cuneo Con l'incontro di Savigliano, che si è svolto nel tardo pomeriggio di martedì 22 dicembre, si è concluso il primo giro di consultazioni tra la Giunta della Provincia e le Giunte comunali delle principali città della Granda. Dopo Cuneo, Mondovì, Alba, Fossano, Bra, Saluzzo, a Savigliano il presidente della Provincia Gianna Gancia, accompagnata dagli assessori provinciali, ha incontrato il sindaco Sergio Soave e tutto l'esecutivo comunale saviglianese. Per la Provincia, assieme al presidente, erano presenti il vice presidente Giuseppe Rossetto e dagli assessori Luca Colombatto, Giuseppe Lauria, Roberto Russo, Claudio Sacchetto, Licia Viscusi e Pietro Blengini. Il Comune di Savigliano era rappresentato, oltre al sindaco, dagli assessori Claudio Cussa, Silvana Folco, Marco Paonne, Gianpiero Piola, Silvio Pittavino, Chiara Ravera e Osvaldo Tortone. Era presente anche il vice presidente del Consiglio provinciale Giulio Ambroggio. All'ordine del giorno i problemi della trasporti, viabilità, scuole, ambiente, gestione rifiuti.

Sul tema dei trasporti è stata chiarito il problema della distribuzione dei fondi provinciali per il trasporto pubblico locale anche per le linee del Saviglianese e Saluzzese sollevato dagli assessori delle due città, Cussa e Calderoni. La Giunta provinciale, dopo aver bandito una gara per assegnare ad un unico gestore tutti i trasporti della Granda, dovrà destinare alle città e paesi una quota adeguata del ribasso d'asta del bando appena realizzato. L'assessore provinciale Russo ha

chiarito che appena conclusa la stipula del contratto generale, si aprirà una concertazione con le amministrazioni locali al fine di migliorare il servizio.

L'assessore provinciale Colombatto ha poi illustrato la situazione per quanto riguarda acqua e rifiuti nel Saviglianese, ricordando l'importanza di interagire con le Autorità d'ambito che si occupano di fornitura dell'acqua e gestione dei rifiuti. Sul tema della viabilità si è parlato soprattutto del piano nodi di cui il nodo di Savigliano è centrale per tutto il territorio provinciale. Il vice presidente Rossetto ha fatto il punto della situazione, indicando tempi e modi di realizzazione. Un cenno all'edilizia scolastica saviglianese e alle gare di affidamento per i lavori di sistemazione degli istituti Eula e Arimondi che hanno sede nello stesso edificio e che sono previste per la primavera prossima. (49-840cv09)

## **ISTITUZIONI**

### **Riorganizzazione dell'Agenzia delle Entrate: protesta della Provincia**

*Il presidente Gancia scrive al direttore dell'Agenzia a Roma, Befera*

Cuneo Il progetto di riorganizzazione dell'Agenzia delle Entrate in provincia di Cuneo e la decisione di accentrare sul capoluogo tutte le attività legate all'accertamento fiscale è al centro della lettera che il presidente della Provincia, Gianna Gancia, ha scritto al direttore dell'Agenzia a Roma, Attilio Befera allegando copia d'interrogazione presentata dal consigliere provinciale Alberto Cirio, unitamente ad una rassegna stampa sull'argomento che ritrae le difficoltà che sarebbero ingenerate per gli utenti.

“Non è mio costume – dice Gancia - sottoscrivere acriticamente le proteste contro misure di razionalizzazione, essendo ben consapevole dell'importanza che anzi esse possono rivestire in un'ottica di efficienza e di contenimento dei costi alla quale siamo doverosamente tutti vincolati. Vorrei tuttavia che comprendesse che, in questo caso, i disagi provocati sarebbero reali: queste le ragioni che m'inducono a chiederle di voler valutare le possibili alternative”.

Secondo il presidente della Provincia di Cuneo “se da un lato l'accentramento dell'intera struttura in un unico Ufficio Provinciale permette una uniformità di comportamento nell'eseguire gli accertamenti, dall'altro otterrebbe il risultato opposto facendo perdere il contatto con il territorio che non sarà più presidiato da funzionari che allocati sul territorio stesso conoscono bene la realtà locale”.

“Tutto questo – conclude il presidente Gancia - rischia di comportare uno scollamento tra amministrazione finanziaria provinciale e contribuenti proprio in quelle Province di più ampia dimensione e di maggiore dinamicità di aree che non potranno essere più controllate in maniera efficace non avendo più una presenza attiva sul posto”.

Tra le zone più penalizzate dalla decisione ci sarebbero Langhe e Roero che rappresentano oltre i due terzi delle partite Iva cuneesi e alimentano la maggioranza del gettito fiscale complessivo della Granda. L'accertamento fiscale, finora svolto dagli uffici dell'Agenzia delle Entrate dislocati nelle sette maggiori città, verrebbe accorpato nel capoluogo con evidenti disagi per i fruitori. Tenuto conto del nuovo assetto organizzativo dell'Agenzia delle Entrate, nella sua interrogazione il consigliere Cirio chiede, nello specifico, “un distacco dell'Ufficio provinciale con autonomia operativa sull'attività accertativa ad Alba”. (49-838cv09)

## **SOCIETA' PARTECIPATE**

### **Procede la razionalizzazione della Provincia**

*Rossetto: “Per lo sviluppo di Levaldigi nel sistema aeroportuale piemontese”.*

*Gancia: “La soppressione di enti non strategici quale atto di buon governo”*

Cuneo Realizzare un risparmio di costi sia mediante la totale integrazione tra due realtà economiche, sia mediante la gestione più snella e semplice di un'unica entità giuridica che abbia come fine quello di favorire l'infrastrutturazione del territorio in continuità con la politica attuata negli ultimi anni. In quest'ottica si inserisce la fusione per incorporazione di Sitraci (Società italiana per il traforo del Ciliegia-Mercantour) in Geac (Società di gestione dell'aeroporto di Cuneo Levaldigi). L'operazione ha ottenuto il parere favorevole dei Consigli di amministrazione di entrambi gli enti, riuniti la scorsa settimana.

“Una scelta – spiega il vice presidente provinciale Giuseppe Rossetto – che punta alla promozione e allo sviluppo del territorio con un occhio di riguardo alle future prospettive dello scalo di Levaldigi, nel quadro del sistema aeroportuale piemontese. Tramite l'unitarietà di indirizzo strategico, gestionale e di controllo potranno essere ottimizzati i flussi finanziari ed economici in uno con i ridotti costi della struttura societaria”. Il consigliere provinciale e presidente di Sitraci, Roberto Mellano: “La fusione rappresenta un'operazione

importante: deve restare alta l'attenzione sulle grandi opere necessarie al territorio, come il collegamento con la Francia, perseguito negli anni da Sitraci. Un'infrastruttura tanto più importante, se inserita nel contesto dell'operatività aeroportuale e del futuro completamento dell'Asti-Cuneo”.

A fusione ultimata, il capitale sociale di Geac ammonta complessivamente a 1.485.470 euro, con un incremento di 323.474 euro. Nella valutazione del valore economico sono prevalsi per Sitraci i criteri patrimoniali, per Geac un piano economico finanziario esteso fino al 2029, anche sulla base della delibera di Enac che ha assegnato alla società la concessione ventennale per la gestione dell'aeroporto. In particolare, si è tenuto conto dell'adeguamento all'inflazione dei diritti aeroportuali, di una strutturale ridefinizione dei diritti d'imbarco passeggeri, di una potenziale estensione della concessione di gestione per ulteriori 10 anni con il superamento dei 250 mila passeggeri annui prevista a partire dal 2013, del miglioramento della viabilità ordinaria ed autostradale di collegamento con l'aeroporto, della realizzazione di investimenti nella produzione di energia elettrica attraverso impianti fotovoltaici.

La fusione, avviata con delibera del Consiglio provinciale del 30 giugno 2008 e confermata dall'assemblea in occasione dell'approvazione in novembre degli indirizzi finanziari dell'ente, rientra nella generale politica di razionalizzazione delle società partecipate della Provincia. Del programma fa parte la prevista dismissione o messa in liquidazione di Agengrande, Acquedotto delle Langhe sud occidentali (Calso) e Centro ricerche economiche e sociali manageriali (Cresam). In passato la liquidazione è già stata attuata per Infotur, Solidargrande, Sofagra e Verdevivo, mentre sono in corso valutazioni per Fingrande. Si è inoltre conclusa lunedì 21 dicembre, a tredici mesi dall'avvio, la procedura di liquidazione della società Acque Grande, a cura del liquidatore Giacomo Pellegrino. L'iter di liquidazione, iniziato sotto l'amministrazione Costa, si è pertanto concluso con l'amministrazione Gancia e ha permesso di rifondere ai soci pubblici e privati parte consistente delle risorse impegnate in sede di costituzione della società.

Il presidente Gianna Gancia e l'assessore al Bilancio Maurizio Delfino: “Siamo assolutamente certi di dare, con queste scelte, una risposta positiva non solo alle restrizioni imposte dal legislatore, ma anche alle aspettative dei contribuenti, il cui denaro merita assoluto rispetto. Gli enti e le poltrone non vanno moltiplicati oltre la necessità: la soppressione o dismissione di quelli non strategici è un atto di buongoverno. Terremo fede anche all'impegno di dismettere la

partecipazione in Fingranda, che due delibere di due differenti Consigli provinciali hanno ritenuto non strategica. Vogliamo inoltre ringraziare per la collaborazione alle dismissioni delle società Sitraci, Geac e Acque Granda rispettivamente Roberto Mellano, Giampietro Pepino e Giacomo Pellegrino". (49-828cvag09)

## FINANZIAMENTI

### **Fondi per i danni da maltempo: firmata l'ordinanza**

*Il presidente Gancia: "Ringraziamo il Governo che, pur in tempo di crisi, ha confermato la capacità di corrispondere alle esigenze dei cittadini"*

Cuneo Il Presidente del Consiglio dei ministri Silvio Berlusconi ha firmato, mercoledì 16 dicembre, l'ordinanza che attiva il decreto governativo per l'assegnazione alla Granda dei fondi destinati al ripristino dei danni da maltempo. Alla Provincia di Cuneo sono così assicurati 15.806.330 euro.

Soddisfazione è stata espressa dal presidente Gianna Gancia che, assieme al vice presidente Giuseppe Rossetto ed all'assessore provinciale alla Protezione civile Federico Gregorio, ha dichiarato: "Sarà nostra cura accelerare il più possibile i pagamenti dovuti. Ritengo doverosi due ringraziamenti: il primo alle aziende per i servizi prestati durante l'emergenza e per la pazienza dimostrata nell'attesa della necessaria disponibilità finanziaria; il secondo al Governo nazionale per la capacità, pur in tempo di crisi, di corrispondere alle esigenze dei cittadini".

L'arrivo dei fondi statali servirà al ripristino delle strade e, più in generale, delle infrastrutture pubbliche gravemente danneggiate dai dissesti idrogeologici dell'ultimo anno e mezzo: gli importi potranno essere utilizzati, oltre che per le piogge di aprile 2009, anche per le abbondanti nevicate di novembre e dicembre 2008 e dei primi mesi del 2009. I restanti 3,4 milioni di euro (il decreto originariamente assegnava direttamente alla Provincia fondi per circa 13,2 milioni su un totale di 21 milioni destinati a tutto il Piemonte) andranno ai Comuni per i lavori di somma urgenza: alla distribuzione dei fondi provvederà la Regione. (49-823ag09)

**VIABILITA'****Lavori sulla viabilità di collegamento tra Cuneo e Saluzzo**

*Tavolo in Provincia con gli amministratori del territorio. Il vice presidente Rossetto: "Necessaria una programmazione condivisa con gli enti locali"*

Cuneo La formulazione, nel mese di gennaio, di comunicazioni congiunte da parte del territorio per definire priorità ed interventi puntuali: è la decisione assunta a conclusione dell'incontro con gli enti locali che si è svolto in Provincia giovedì 17 dicembre. Il tavolo, convocato dal vice presidente provinciale Giuseppe Rossetto d'intesa con l'assessore Roberto Russo, si è occupato della programmazione di opere sulla viabilità di collegamento tra Cuneo e Saluzzo, con particolare riferimento alle provinciali 589 (ex statale dei Laghi di Avigliana), 25 e 161.

“La documentazione fornita dai Comuni – ha spiegato Rossetto – sarà utile alla Provincia per la futura programmazione dei lavori di competenza. Servirà inoltre in vista della prosecuzione dell'opera di collaborazione con la Regione per quanto riguarda il piano nodi in vigore o per gli aggiornamenti futuri. L'incontro di oggi risponde a precise sollecitazioni provenienti dal territorio e dal Consiglio provinciale (ricordo tra gli altri i recenti interventi dei consiglieri Angelo Rosso e dell'onorevole Teresio Delfino), in presenza di volumi di traffico in crescita e conseguenti problemi di sicurezza sulla rete di collegamento tra il capoluogo e il Saluzzese. All'area non servono opere faraoniche, quanto piuttosto un discorso di programmazione condivisa con gli enti locali in vista di future disponibilità finanziarie, capace di tutelare ambiente ed esigenze di una delle zone più fertili della pianura padana favorendone l'ulteriore sviluppo economico”.

Per il nodo Saluzzo-Savigliano è in via di definizione lo studio di fattibilità: l'ipotesi prevalente, sulla base dell'analisi dei flussi di traffico e delle previsioni di sviluppo futuro, prevede un adeguamento della carreggiata dell'ex statale 662 (nel tratto compreso tra Saluzzo e Savigliano), oltre alla realizzazione della variante di Savigliano e di una possibile bretella autostradale tra Marene e Savigliano. Resta da definire l'eventuale necessità di un raccordo tra variante est di Saluzzo e provinciale 589, oltre all'individuazione di collegamenti trasversali tra 589 e 161. All'incontro hanno preso parte il consigliere provinciale Paolo Demarchi, amministratori dei Comuni di Cuneo, Saluzzo, Tarantasca,

Villafalletto, Lagnasco, Busca, Costigliole Saluzzo, Verzuolo, Manta. Prossimamente saranno inoltre invitati al dibattito i consiglieri provinciali del territorio interessati tra i quali, oltre a Demarchi, anche Angelo Rosso e Piero Sassone. (49-821ag09)

## VIABILITA'

### **Rinviata l'inaugurazione a Caraglio del ponte sul Grana**

*Causa maltempo la cerimonia è stata rinviata a data da destinarsi*

Cuneo Causa maltempo, la cerimonia di inaugurazione del ponte sul torrente Grana a Caraglio prevista per martedì 22 dicembre, con il presidente della Provincia Gianna Gancia, il vice presidente Giuseppe Rossetto e gli amministratori locali, è stata rinviata a data da destinarsi. (49-825cv09)

## VIABILITA'

### **Approvati 4 progetti di adeguamento per 2.397.000 euro**

*Via libera anche per uno studio di fattibilità. Gancia e Rossetto: "Esempio della varietà di problemi connessa con l'elevata estensione della rete viaria"*

Cuneo Con l'approvazione di 4 progetti, due definitivi e due preliminari, per un importo complessivo di 2.397.000 euro, resta alta l'attenzione della Giunta provinciale alla viabilità della Granda. "La serie di interventi – hanno spiegato il presidente Gianna Gancia e il vice presidente ed assessore alla Viabilità, Giuseppe Rossetto – esemplifica appieno la varietà delle problematiche connessa con l'elevata estensione della rete viaria di competenza provinciale. La progettazione in esame guarda alle differenti aree territoriali: si va dal consolidamento di una frana a Monteu Roero, alla messa in sicurezza della provinciale 422 tra Dronero ed Acceglio. Ci sono poi la prosecuzione dell'iter progettuale per l'adeguamento della provinciale 564 tra Mondovì e Pianfei e l'allargamento della 28 in valle Po, oltre ad uno studio di fattibilità per pista ciclabile lungo la provinciale 45. Il tutto per rispondere in maniera quanto più possibile tempestiva alle esigenze di sicurezza degli utenti e al necessario adeguamento di un sistema viario articolato ed in gran parte esteso su territorio montano".

Tra le approvazioni c'è il progetto definitivo di consolidamento e messa in sicurezza della provinciale 422 tra Dronero ed Acceglio, nel territorio del

Comune di Stroppo. Gli interventi, per un importo di 1 milione di euro, rientrano nel piano ex Anas relativo all'alluvione dell'autunno 2000 e saranno finanziati con quota di un contributo del Dipartimento di Protezione civile. La Giunta provinciale ha inoltre espresso parere favorevole, in linea tecnica, per il progetto definitivo di adeguamento della provinciale 564 e delle diramazioni di competenza tra Pianfei e Mondovì (costo 1 milione di euro).

E' stato riapprovato anche il progetto preliminare per la sistemazione della provinciale 28, nel tratto compreso tra San Martino di Barge, Envie e Revello. I lavori, del costo complessivo pari a 300 mila euro, prevedono l'allargamento della carreggiata tramite sbancamento e realizzazione di nuove scarpate stradali, spostamento o adeguamento delle infrastrutture (acquedotto, rete Enel, gas e telecomunicazioni) ed asfaltatura. Il nuovo progetto è dettato dall'esigenza di definizione delle attività di esproprio e dall'urgenza nell'esecuzione dei lavori di adeguamento su un tratto di strada caratterizzata da traffico pesante. Via libera anche al progetto preliminare, per un importo di 97 mila euro, riguardante la provinciale 29 tra Canale e Monteu Roero. I cantieri consentiranno il consolidamento di una frana prodotta dalle abbondanti precipitazioni della scorsa primavera: lo smottamento, con un fronte di circa 10 metri, si è verificato in uscita dall'abitato di Monteu Roero in direzione Ceresole e ha parzialmente coinvolto le fondazioni del vicino muro di sostegno alla strada.

Infine il miglioramento dei collegamenti tra centro di Narzole, cimitero e frazioni del territorio è finalità dello studio di fattibilità relativo alla realizzazione di una pista ciclabile lungo la provinciale 45. Il tracciato, per una lunghezza di circa 900 metri, affiancherà un tratto di carreggiata pianeggiante, tra Sant'Antonino di Salmour e Narzole. (49-834ag09)

## **EDILIZIA SCOLASTICA**

### **Nuova sede per l'Istituto tecnico "Ascanio Sobrero" di Bra**

*Approvata la bozza di protocollo d'intesa tra Provincia e Comune*

Cuneo Un protocollo d'intesa tra Provincia e Comune regolerà la rilocalizzazione dell'Istituto tecnico industriale "Ascanio Sobrero" di Bra. Il documento impegna alla realizzazione di un nuovo plesso scolastico nell'area adiacente a piazza Arpino, utilizzando le risorse derivanti dalla cessione fabbricato attuale in via Mendicità Istruita. Come spiegano il presidente della Provincia Gianna Gancia e il vice presidente nonché assessore all'Edilizia

scolastica Giuseppe Rossetto, d'intesa con l'assessore ai Trasporti Roberto Russo, "l'eventuale intervento di adeguamento e messa in sicurezza dello stabile attualmente in uso comporterebbe un impegno finanziario notevole per la Provincia, cui si sommano le difficoltà di adattare una struttura storica alle attuali esigenze didattiche. L'ipotesi di una nuova sede rientra così nel piano di razionalizzazione dei circa settanta complessi scolastici di competenza provinciale, dettata dalle disposizioni legislative in vigore. Le intervenute esigenze di contenimento dei costi gestionali possono trovare risposta in una verifica puntuale del patrimonio immobiliare capace di tener conto delle previsioni urbanistiche dei rispettivi Comuni".

Il protocollo d'intesa confluirà in un successivo accordo di programma o convenzione che definirà modalità di azione e reciproci interventi finanziari, tra cui la variazione della destinazione urbanistica (residenziale e terziaria/commerciale rispetto all'attuale per servizi scolastici) sull'immobile di via Mendicità ed il successivo reinvestimento dei proventi patrimoniali nel nuovo edificio nei pressi di piazza Arpino, dove potranno in futuro trovare sede anche gli altri istituti braidesi del polo tecnico. Analoga procedura verrà adottata in altri centri della provincia dove ricorra la necessità di razionalizzare il patrimonio edilizio scolastico, in primo luogo a Fossano per il polo "Vallauri – Tesauro". (49-835ag09)

## **EDILIZIA SCOLASTICA**

### **Impianti antincendio ed abbattimento barriere al "Cillario" di Alba ed ex Passionisti di Mondovì**

*Approvati i progetti definitivi-esecutivi su finanziamento della Fondazione Crc*

Cuneo "Con l'approvazione dei progetti definitivi-esecutivi di intervento all'Istituto professionale per il commercio Cillario Ferrero Alba e al complesso degli ex Passionisti di Mondovì (sede dell'Istituto tecnico agrario) va a completamento l'applicazione dei finanziamenti della Fondazione Crc per complessivi 1.100.000 euro, destinati all'integrazione delle condizioni di sicurezza negli istituti scolastici della Granda di competenza provinciale": il presidente Gianna Gancia e il vice presidente ed assessore all'edilizia scolastica Giuseppe Rossetto annunciano la conclusione dell'iter progettuale delle due opere, sancito dall'approvazione da parte della Giunta provinciale. "Oltre a Ferrero di Alba ed ex Passionisti di Mondovì – aggiungono Gancia e Rossetto -

analoghi progetti di adeguamento alla normativa antincendio ed abbattimento delle barriere architettoniche erano stati approvati per Grandis di Cuneo e Cigna di Mondovì. Con il nuovo anno valuteremo ulteriori interventi su base territoriale, chiedendo alle fondazioni bancarie di concentrare le assegnazioni di contributi alla manutenzione del patrimonio di edilizia scolastica provinciale”.

Nel dettaglio i lavori all'istituto “Cillario” di Alba comportano una spesa di 600 mila euro per la realizzazione di scala di sicurezza esterna, rete antincendio, demolizione della pensilina di ingresso dismessa e della relativa scala, sistemazione dell'area esterna tra l'edificio e corso Nino Bixio, realizzazione di servizi igienici. L'adeguamento alle norme sul risparmio energetico comporta, inoltre, l'esecuzione di due nuove facciate e relativi serramenti sui lati di corso Nino Bixio e del cortile interno. Per il complesso degli ex Passionisti di Mondovì è invece prevista la messa in sicurezza dell'impianto elettrico per un impegno pari a 140 mila euro. (49-836ag09)

## **EDILIZIA SCOLASTICA**

### **Messa in sicurezza dell'Istituto Vallauri di Fossano**

*Approvato progetto definitivo per 700 mila euro*

Cuneo Messa in sicurezza ed adeguamento alla normativa in materia di agibilità, igiene ed eliminazione delle barriere architettoniche: la Giunta provinciale ha espresso parere favorevole in merito al progetto definitivo dei lavori all'Istituto tecnico industriale “Vallauri” di Fossano. Le opere, per un importo pari a 700 mila euro, rientrano nel piano triennale di edilizia scolastica 2007/2009. Fanno inoltre parte del bando regionale emanato in esecuzione della normativa nazionale (legge 23/1996) e finalizzato alla promozione ed allo sviluppo del patrimonio edilizio scolastico con riferimento alle sedi di scuole secondarie di II grado. Le Province garantiscono la compartecipazione agli interventi in misura non inferiore ad un terzo dell'importo ammesso a contributo. (49-837ag09)

## **EDILIZIA**

### **Recupero di immobili comunali o ex religiosi**

*Accordo di programma tra Provincia e Regione per 14 opere*

Cuneo Un accordo di programma tra Provincia e Regione per regolare il recupero e la messa in sicurezza di immobili Comunali o ex religiosi in uso ai

Comuni da destinarsi ad attività didattiche, turistiche, sportive o di rilievo sociale: approvato dalla Giunta provinciale favorirà gli interventi ritenuti di pubblico interesse. Sono 14 le opere previste per un impegno totale di 1.054.568 euro, di cui 454.568 a carico dei Comuni proponenti e 600.000 euro finanziati dalla Regione Piemonte. In particolare l'elenco di luoghi e finalità dei lavori comprende: a Bossolasco il completamento di un immobile e dell'area circostante da destinarsi ad attività sportive e di rilievo sociale; a Ceresole d'Alba la ristrutturazione di un fabbricato da adibire a locale polifunzionale e servizi accessori; a Monteu Roero il completamento del bocciodromo nel concentrico e la sistemazione di un'area verde nel capoluogo; a Narzole i lavori di realizzazione di una pista ciclabile (1° lotto); a Priocca il progetto di completamento e messa a norma degli impianti sportivi (bocciodromo e spogliatoio); a Roddello ristrutturazione di un locale destinato a punto di informazione turistica e realizzazione di uno stabile ad uso polivalente; a Sommariva del Bosco ristrutturazione degli impianti sportivi; a Neive recupero dei locali interrati della Chiesa di San Giuseppe destinati a centro polifunzionale per anziani e giovani; a Castellinaldo ristrutturazione con allestimento di locali polifunzionali e del tetto del palazzo comunale; a Canosio ristrutturazione e messa in sicurezza del palazzo municipale; a Celle di Macra recupero e potenziamento degli immobili da destinarsi a punto di informazioni turistiche; a Gaiola recupero di un immobile comunale da destinare a centro etnobotanico, opere di sistemazione di un muro di recinzione; a Prazzo ristrutturazione dell'ex casa comunale di Ussolo, sede di un posto tappa della Gta, con funzioni didattiche, turistiche, sportive e di rilievo sociale; a Vinadio lavori di sistemazione dell'area di sosta comunale, progetto di realizzazione di piazzole per camper.

La Provincia di Cuneo si impegna a coordinare i Comuni attuatori degli interventi, fornendo loro il necessario supporto tecnico e amministrativo e verificando periodicamente lo stato di attuazione degli interventi. L'accordo ha validità fino al 30 giugno 2012. (48-827ag09)

**LAVORO****Dalla Provincia i bandi per la formazione continua dei lavoratori e degli occupati nel settore privato**

*Assessore Blengini: “Prioritario il potenziamento delle competenze professionali nel momento di crisi in atto”*

Cuneo Proseguono le iniziative della Provincia a sostegno della formazione degli occupati, con un duplice bando destinato al potenziamento del bagaglio di competenze professionali a disposizione del mercato del lavoro locale. Da lunedì 25 a venerdì 29 gennaio sarà possibile la presentazione delle domande per l'accesso ai contributi destinati alla formazione continua. La Giunta provinciale ha infatti approvato il bando per le assegnazioni: è rivolto ad imprese, Associazioni temporanee e consorzi di impresa, Agenzie Formative accreditate operanti sul territorio e titolari di proposte formative destinate ai lavoratori che vogliono aggiornarsi, riqualificarsi, oltre agli addetti delle imprese private e degli enti che puntano ad accrescere ed adeguare le competenze dei propri dipendenti. Al progetto sono assegnate risorse pubbliche per complessivi 254.688 euro. Sono finanziabili i corsi strutturati di durata complessiva compresa tra un massimo di 60 e un minimo di 16 ore; per i corsi a contenuto tecnico-operativo la durata massima può essere elevata a 100 ore. “Ambiti prioritari di intervento per la ripartizione delle risorse saranno – commenta l'assessore provinciale al Lavoro Pietro Blengini – i piani di formazione oggetto di specifici accordi aziendali connessi a situazioni di crisi in atto o a processi di ristrutturazione, riorganizzazione, sviluppo ed investimento. In questo modo si garantisce un'ulteriore tutela ai lavoratori che vivono una situazione di disagio economico legata alla congiuntura in atto”. Le domande dovranno essere presentate per mezzo della procedura informatica disponibile sul sito Internet [www.provincia.cuneo.it](http://www.provincia.cuneo.it). Il modulo originale dovrà quindi essere recapitato all'indirizzo: Provincia, settore Istruzione e Formazione professionale, via XX Settembre, 48 – Cuneo.

Dalla Provincia via libera anche al bando per le attività di formazione dei lavoratori occupati nel settore privato. Le risorse assegnate, ammontano a 1.167.884 euro messi a disposizione dal Fondo Sociale Europeo, dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e dalla Regione Piemonte, serviranno al perfezionamento delle competenze dei lavoratori occupati in

campo tecnologico, scientifico, culturale, sociale, amministrativo, organizzativo e manageriale. Oggetto di finanziamento regionale saranno i corsi strutturati per gli anni 2009 e 2010 con durata compresa tra un minimo di 16 e un massimo di 60 ore; fatta eccezione per i corsi di contenuto tecnico-operativo la cui durata massima potrà essere elevata a 100 ore. Beneficiari dei contributi sono: imprese private e pubbliche; associazioni temporanee di imprese, consorzi di imprese localizzate in Granda, Agenzie formative accreditate. Requisiti prioritari per l'assegnazione saranno, a livello provinciale, la candidatura di piani formativi destinati: ad addetti di imprese in situazione di crisi, con dipendenti in cassa integrazione ordinaria, straordinaria e con sostegno al reddito riconosciuto dall'ente bilaterale di riferimento; addetti alle aziende del comparto automobilistico; alla salvaguardia del territorio, alla tutela dell'ambiente, lo studio e l'utilizzo delle fonti di energie rinnovabili ed al turismo locale; agli addetti alle microimprese; ai lavoratori di imprese operanti in settori differenti; a lavoratori che operano nel montaggio/smontaggio dei ponteggi; a operanti nel settore socio-assistenziale e sanitario compresi gli addetti alle cooperative sociali operanti nei servizi alla scuola ed alla famiglia e delle imprese di recente costituzione (sei mesi dalla presentazione della domanda); pluriaziendalità dell'intervento formativo. "E' un'opportunità di notevole crescita nelle conoscenze e nelle competenze dei lavoratori addetti delle nostre imprese, incerte oggi a causa di un momento di instabilità nell'economia mondiale, ma la formazione può servire da stimolo, oltre che da volano per il miglioramento, per la crescita, per la competitività" afferma l'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale Angelo Rosso.

Le imprese private potranno presentare domanda nel periodo compreso tra lunedì 8 e venerdì 19 febbraio 2010. La modulistica e la procedura informatizzata per la presentazione saranno disponibili sul sito Internet [www.provincia.cuneo.it](http://www.provincia.cuneo.it). I moduli così compilati dovranno quindi essere recapitati alla Provincia di Cuneo, Settore istruzione e Formazione professionale, via XX Settembre 48. (31-517ag09)

## **PARI OPPORTUNITA'**

### **Diritto antidiscriminatorio al Centro Incontri provinciale**

*Seminario di formazione organizzato dalla Consigliera di Parità*

Cuneo Si è svolto la settimana scorsa al Centro Incontri un seminario di

formazione e di aggiornamento sul “Diritto antidiscriminatorio” organizzato dalla Consigliera di Parità provinciale Anna Mantini in collaborazione con Provincia e Fondazione Crc. Tra i partner dell'iniziativa anche la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Torino, gli Ordini degli avvocati di Cuneo, Mondovì, Alba e Saluzzo, la Direzione provinciale del Lavoro, il Consiglio provinciale dell'Ordine dei Consulenti del lavoro e l'Inail.

“La convinzione che sta alla base degli incontri organizzati – ha dichiarato Anna Mantini – è che, attraverso lo scambio di esperienze e di dati, si possa favorire l'applicazione delle norme, facendo emergere le condotte giuridicamente censurabili dei datori di lavoro e prevedendo politiche tese ad evitare conflitti. Il fine ultimo è la prosecuzione del percorso avviato nella lotta alle discriminazioni, con la consapevolezza che la tutela della dignità umana nel mondo dell'occupazione deve essere principio inviolabile, al quale una società civile democratica, come vuole essere la nostra, deve dare concreta attuazione”. Alla giornata, oltre alla Consigliera di parità provinciale, sono intervenuti: Ilaria Costanzo, in rappresentanza della Facoltà di Economia di Cuneo; Alberto Gianola, docente di Diritto del Lavoro presso l'Università di Torino; Fabrizio Amato, magistrato della Corte d'Appello di Firenze. Il prossimo seminario sarà il 24 marzo prossimo nell'aula magna della facoltà di Economia, a Cuneo. Parteciperanno il professore di Sociologia economica presso la facoltà di Economia Luca Savoja e l'ispettore della Direzione provinciale del Lavoro di Verona Luigi Romano. (49-822ag09)

## ***ProvinciaInforma***

**Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo**

numero 49, 24 dicembre 2009 - Anno VI.

Non contiene pubblicità.

I dati raccolti nella mailing list di Provincia Informa sono utilizzati per l'invio della pubblicazione ProvinciaInforma e per l'invio delle informazioni inerenti ad altre iniziative della Provincia di Cuneo. Ai sensi dell'art. 13 della Legge 675 del 31.12.1996, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla Redazione di Provincia Informa: Provincia di Cuneo, corso Nizza 21, 12100 Cuneo - fax 0171 698620.